UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	Storia dell'Europa contemporanea	
Corso di studio	LM Filologia moderna; Storia e scienze sociali; Scienze filosofiche	
Anno accademico	2022-2023	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		9
SSD	M-STO/04	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)	
Obbligo di frequenza	Si rinvia al Regolamento Didattico del Corso di Studio	

Docente	
Nome e cognome	Carlo SPAGNOLO
Indirizzo mail	carlo.spagnolo@uniba.it
Telefono	080-571.4372
Sede	Palazzo Ateneo, Dipartimento DIRIUM
Sede virtuale	https://www.uniba.it/it/docenti/spagnolo-carlo ; http://jmc.uniba.it/
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	martedì e mercoledì h. 11.15-12.45, preferibilmente previo appuntamento tramite posta elettronica.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Fornire una conoscenza generale della storia dell'Europa dal 1945 ai giorni nostri, inclusa la vicenda istituzionale della cooperazione internazionale europea. Acquisire la capacità di inquadrare storicamente i processi relativi alla storia contemporanea dell'Europa e discernere i conflitti simbolici attorno alle politiche della memoria.
Prerequisiti	Una buona conoscenza della storia generale del sec. XX è indispensabile. Lo studente dovrà aver superto almeno un esamedi storia moderna o contemporanea; conoscere la terminologia e i concetti storici; avere consapevolezza dell'uso di archivi, biblioteche e strumenti digitali per la ricerca.
Contenuti di insegnamento (Programma)	**QUESTIONI DI MEMORIA. Storia e narrazioni dell'intergazione europea dal 1945 a oggi.** Il corso – che rientra nel programma della Cattedra Jean Monnet di storia dell'integrazione europea – tratterà della storia dell'integrazione europea, delle sue istituzioni, delle sue politiche e di quali narrative la abbiano accompagnata. Il corso tratta dell'uso pubblico della storia all'inizio del sec. XXI, del del rapporto tra storia, memoria e politica, dei tentativi di costruzione di una memoria comune dell'UE e delle sue ripercussioni su alcuni casi nazionali. Si affronteranno la storia dell'integrazione dal 1945 ai giorni nostri e le novità emerse con la fine della guerra fredda, quando nuovi

	compiti sono stati affidati all'UE e l'allargamento a Est ne ha espanso i confini. Nel sec. XXI, Il dilemma tra la cooperazione sovranazionale e la limitazione della sovranità nazionale e democratica è al centro di una vasta discussione sul futuro della democrazia, in cui soprattutto dopo la crisi finanziaria del 2007-08 si affermano movimenti radicali di opposizione contro l'unione monetaria e/o contro la cooperazione europea. Il corso interroga storicamente come questi processi si intreccino con la riformulaziome delle memorie storiche nazionali e col fenomeno dei "populismi", con particolare attenzione all'impatto delle migrazioni e della disoccupazione sulle costruzioni memoriali. Circa metà dell'insegnamento si svolgerà in forma di lezione frontale, l'altra metà in foma seminariale. Il corso prevede nella parte istituzionale lezioni sui seguenti temi: 1. La fine della centralià europea tra 1914 e 1945; 2. La divisione dell' Europa e l'ordine bipolare. L'integrazione europea come risposta ad una pace incompiuta. 3. Introduzione alle teorie dell' integrazione e alle linee storiografiche principali; 4. I trattati CECA ed EPU (1950); 5. I Trattatti di Roma (1957) 6. Il mercato comune e il processi di integrazione (1957-71); 7. La crisi del regime di Bretton Woods e l'avvio della cooperazione monetaria e politica negli anni Settanta; 8. Fine della guerra fredda e riunificazione tedesca; 9. Il Trattato dell'Unione europea e il salto verso l'unificazione economica e monetaria. L'architettura del trattato di Maastricht. 10. La questione del debito pubbico italiano e le sue ripercussioni sul Mezzogiorno. 11. Sfide dell'allargamento e mutamento della posizione del Mezzogiorno in Europa. 12. Strumenti di assistenza alle aree arretrate e coesione sociale ed economica nella UE. La parte monografica , ad andamento seminariale, affronterà inoltre i seguenti nodi: 1. Costruzione di una memoria europea e sue contraddizioni. 2. Narrative nazionali e narrative dell'Europa nel secondo dopoguerra 3. Costruzioni narrative dei populismi neonazionalisti, degli euroscetticismi democratici e dei federalismi liberali
Testi di riferimento	Parte istituzionale: • Leonardo Rapone, Storia dell'integrazione europea, Roma, Carocci, 2015, II ed. , 198 pp. oppure Kiran Patel, *Project Europe. A History*, Cambridge Univ. Press 2021. Parte monografica

	F. Focardi, B. Groppo (a c.di) L'Europa e le sue memorie. Politiche e culture del ricordo dopo il 1989, Viella, 2013, pp. 1-155, 215-244, 277-301; e C. Spagnolo, L. Masella (a c. di), Le memorie divise d'Europa dal 1945, "Ricerche storiche", n. 2, 2017, pp. 7-26, 46-94 • **testi che saranno distribuiti durante il corso** Letture aggiuntive consigliate Tony Judt, L'età dell'oblio. Sulle rimozioni del '900, Laterza 2011, Introduzione , pp. 3-27; I. Krastev, *Gli ultimi giorni dell'unione. Sulla disintegrazione europea*, Roma, Luiss Univ. Press, 2019; L. Segreto, *L'economia mondiale dopo la guerra fredda*, Bologna, il Mulino, 2018. A. Prosperi, *Un tempo senza storia. La distruzione del passato*, Einaudi, 2021 Giuliana Laschi, *L'Europa e gli altri. Le relazioni esterne della Comunità dalle origini al dialogo Nord-Sud*, Il Mulino, 2016; G. Laschi, V. Deplano, A. Pes (a cura di), *Europa in movimento. Mobilità e migrazioni tra integrazione europea e decolonizzazione, 1945-1992*, Il Mulino 2018. <u>*Per i non frequentanti*</u> Parte istituzionale**:** E. Calandri, M.E. Guasconi, R. Ranieri, *Storia politica ed economica dell'integrazione europea. Dal 1945 ad oggi*, Napoli, EdiSES, 2015 (tutto), Parte monografica: F. Focardi, B. Groppo (a c.di) L'Europa e le sue memorie. Politiche e culture del ricordo dopo il 1989, Viella, 2013, pp. 1-155, 215-244, 277-301. il testo consigliato può essere sostituito con altro su autorizzazione del docente.
Note ai testi di riferimento	Si richiede la conoscenza accurata della parte istituzionale per il superamento dell'esame. Il testo istituzionale può essere eventualmente sostituito da un altro equivalente concordato col docente. La parte monografica serve invece ad affrontare metodi, problemi e interpretazioni su un tema specifico. Durante il corso saranno distribuiti materiali e letture per approfondimenti.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	*63*	*Esercitazioni di approfondimento, seminari con docenti esterni*	*162*
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	- Lezioni frontali - Seminari tematici con docenti esterni - Esercitazioni seminariali su fonti e documenti da parte degli studenti sulla base di bibliografia specifica

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali temi della storia europea e internazionale del secolo XIX, XX e XXI, con particolare riferimento al periodo dal 1945 a oggi, e di sapersi orientare sui principali dibattiti storiografici sulla storia mondiale, europea e sull'integrazione europea. ○ storia generale europea del sec.XX ○ discussione del rapporto tra storia e memoria
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper interpretare processi storici generali, di saper fare uso della concettualizzazione e della periodizzazione, avvalendosi di fonti primarie e secondarie, sia a stampa sia digitali. ○ consapevolezza delle fonti primarie e secondarie ○ capacità di svolgere una ricerca bibliografica
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio* ○ impiego delle categorie interpretative ○ capacità di ragionamento su temi complessi ○ sintesi • *Abilità comunicative* ○ capacità espositiva scritta e orale • *Capacità di apprendere in modo autonomo* ○ ricerca bibliografica e redazione di un testo

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	- test di autovalutazione per i frequentanti durante il corso; - esoneri parziali scritti per i frequentanti - relazioni scritte sulla parte monografica su base volontaria per i frequentanti - esame orale La verifica della preparazione verrà effettuata tramite esame finale orale. Una buona conoscenza della parte istituzionale è essenziale per il superamento dell'esame. Per i frequentanti è possibile inoltre una ralzione scritta su un testo conneesso alla parte monografica, che può valere da esonero parziale. Sempre per i frequentanti, la parte monografica potrà essere svolta tramite esercitazioni scritte su fonti, documenti e letteratura secondaria da presentare e discutere in aula in forma seminariale, sui temi affrontati nel corso.
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione:* Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare autonomamente ipotesi interpretative di un processo storico sulla base di fonti, del dibattito storiografico e di informazioni di corredo, con uso adeguato della periodizzazione. ○

	• *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper interpretare processi storici generali, di saper fare uso della concettualizzazione e della periodizzazione, avvalendosi di fonti primarie e secondarie, sia a stampa sia digitali. • *Autonomia di giudizio*: Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare autonomamente ipotesi interpretative di un processo storico sulla base di fonti, del dibattito storiografico e di informazioni di corredo, con uso adeguato della periodizzazione. • Abilità comunicative: o Lo studente dovrà dimostrare di saper fare uso corretto del linguaggio specialistico, della concettualizzazione e dell'uso di strumenti comunicativi, sia nell'esposizione orale che eventualmente in quella scritta • Capacità di apprendere: o Lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare in autonomia lo studio del passato, per temi e periodi differenti, e di saper ragionare criticamente sulle fonti, sui testi e sulle interpretazioni storiografiche
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Padronanza della materia e degli sviluppicronoogici della storia contemporanea Proprietà di linguaggio e uso consapevole dei concetti Conoscenza della storiografia almeno per alcuni aspetti metodologici e tematici sviluppati durante il corso.
Altro	*L'insegnamento fa parte delle attività della "Cattedra Jean Monnet" sostenuta dall' Unione Europea.*